

ATTESTATO ENERGETICO, CONFEDILIZIA: SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE LA STIPULA DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE

Sospendere immediatamente la stipula dei contratti di locazione, sia abitativi sia ad uso diverso. Questa la disposizione che la Confedilizia ha, con apposita circolare, impartito a tutte le proprie Associazioni territoriali.

La disposizione confederale è la diretta conseguenza del “pasticcio” creato dal Parlamento (e immediatamente segnalato dalla Confedilizia) con l’approvazione alla Camera della norma (ora entrata in vigore) che prevede la nullità dei contratti di locazione e dei contratti di compravendita ai quali non sia allegato il nuovo attestato di prestazione energetica. Ma questo nuovo attestato non può essere predisposto (come risulta anche dalla Circolare 25.6.’13 del Ministero dello sviluppo economico) prima dell’emanazione del previsto decreto interministeriale per l’adeguamento del precedente provvedimento sulla documentazione energetica e la fissazione dei criteri e contenuti obbligatori del nuovo Ape.

“Il danno, per gli interessati e per le istituzioni stesse, è grave”, sottolinea il Presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani, che evidenzia che un mercato delle locazioni già morente (ma del quale ciononostante nessuno si prende cura) “non aveva proprio bisogno di un incidente del genere, che aggrava ulteriormente una situazione di emergenza abitativa che viene presa in considerazione solo se fornisce lo spunto per chiedere, e spendere, soldi pubblici”.

Il Governo – a parere del Presidente confederale – deve prontamente dare un segno di vita a proposito della locazione e – al di là di sofismi e di impicci, veri o no, regolamentari – dare subito seguito all’impegno di eliminare immediatamente una norma che, in difetto, impedirà la stipula dei contratti di locazione fino alla ripresa dei lavori parlamentari.

Roma, 7 agosto 2013

UFFICIO STAMPA